

*Servizi di assistenza tecnica al POR MOLISE FESR FSE 2014-2020
e al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise*

Le Opzioni di Semplificazione dei Costi nei P.O. (Seconda Parte)

Obiettivi

Fornire ai partecipanti un quadro chiaro rispetto alle Opzioni di Semplificazione dei Costi, in relazione alle recenti evoluzioni della normativa europea ed alla Programmazione 2014 - 2020

- partendo dai Criteri di Ammissibilità delle OSC nei P.O.
- per giungere alle Modalità di Controllo delle OSC
- analizzando nello specifico alcuni casi pratici

Argomenti



Tabelle Standard di Costi Unitari

Somme forfettarie e Tasso forfettario

OSC e conseguenze per i Controlli

Esame di alcuni casi pratici: applicando le OSC

Casi pratici per FESR e casi pratici per FSE

Costi Unitari e Somme Forfettarie (1)

- **Per la Programmazione 2014 - 2020,** il Regolamento 1303 del 2013, articolo 67, prevede che
- **le Sovvenzioni e**
- **l'Assistenza rimborsabile**
- possano assumere, oltre al rimborso dei costi ammissibili **effettivamente sostenuti e pagati**, una delle seguenti forme:

Costi Unitari e Somme Forfettarie (2)

- **Tabelle Standard di Costi Unitari**
- **Somme Forfettarie**, senza più il limite di Euro 100.000 di contributo pubblico dopo il Regolam. Omnibus 1046 del 2018
- **Finanziamenti a Tasso Forfettario**, calcolati applicando una determinata percentuale ad una o più categorie di costo definite
- Finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti, ma si basano sul rispetto delle condizioni connesse alla realizzazione di progressi nell'attuazione o nel conseguimento degli obiettivi dei programmi di cui all'**atto delegato** adottato in conformità del paragrafo 5 bis, art. 67 Reg. Gen., dopo la introduzione di questo parag. con il **Reg. Omnibus 1046/2018**

Costi Unitari e Somme Forfettarie (3)

- Gli importi sono stabiliti in uno dei seguenti modi:
 - a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
 - i) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o “novità” su **valutazioni di esperti**, art. 67 (5) (i) Reg. Omnibus 2018
 - ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
 - iii) sull'applicazione delle **consuete pratiche contabili** dei singoli beneficiari (modificato da Reg. Omnibus 2018)

Costi Unitari e Somme Forfettarie (4)

- Gli importi sono stabiliti in uno dei seguenti modi (2 segue):
- a bis) **un progetto di bilancio redatto caso per caso** ed approvato ex ante dall'Autorità di Gestione o, nel caso del FEASR, dall'autorità competente per la selezione delle operazioni, ove il sostegno pubblico non superi 100.000 Euro
[lettera introdotta dal Regolamento Omnibus]

Costi Unitari e Somme Forfettarie (5)

- Gli importi sono stabiliti in uno dei seguenti modi (3 segue):
 - b) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti Tabelle di costi unitari, Somme forfettarie e Tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'**Unione Europea** per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari
 - c) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti Tabelle di costi unitari, Somme forfettarie e Tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo **Stato Membro** per una tipologia analoga di operazione e beneficiario

Costi Unitari e Somme Forfettarie (6)

- Gli importi sono stabiliti in uno dei seguenti modi (4 segue):
 - a) tassi stabiliti dal Regolamento Generale o dalle norme specifiche di ciascun Fondo Strutturale
 - b) tassi stabiliti dal Regolamento Generale o dalle norme specifiche di ciascun Fondo Strutturale
 - c) tassi stabiliti dal Regolamento Generale o dalle norme specifiche di ciascun Fondo Strutturale
 - d) tassi previsti dal Regolamento Generale o dalle norme specifiche di ciascun Fondo Strutturale
- e) metodi specifici per determinare gli importi stabiliti conformemente alle norme specifiche di un Fondo
- Il documento che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione indica **il metodo** da applicare per stabilire i costi dell'operazione, e **le condizioni** per il pagamento della sovvenzione

Costi Indiretti su base forfettaria (1)

- **L'articolo 68 del Regolamento 1303 del 2013** prevede che laddove l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti, questi costi si possono calcolare forfettariamente in uno dei seguenti modi:
 - a) **un tasso forfettario fino al 25% dei costi diretti ammissibili**, a condizione che sia calcolato sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile, o di un metodo applicato nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato Membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario

Costi Indiretti su base forfettaria (2)

- b) **tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale** senza che vi sia un obbligo per lo Stato Membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile

- c) un tasso forfettario applicato ai costi diretti ammissibili basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione Europea per una **tipologia analoga di operazione e beneficiario**

Costi Indiretti su base forfettaria (3)

- **Art. 68 bis** R.G. introdotto dal Regolam. Omnibus 1046/2018:
 - (1) I costi diretti per il personale di un'operazione possono essere calcolati in base a un tasso forfettario **fino al 20%** dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi per il personale. Gli Stati membri non sono tenuti a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, purché i costi diretti della operazione non comprendano appalti pubblici di lavori di valore superiore alla soglia di cui all'art. 4, lett. a), Direttiva 2014/24/UE
 - (2) Ai fini della determinazione dei costi per il personale, una tariffa oraria può essere calcolata dividendo per **1720 ore** i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale

Opzioni Semplificate per i Costi (1)

- Oltre alle opzioni di cui all'articolo 67 del Regolamento n. 1303 del 2013, la Commissione può rimborsare le spese sostenute dagli Stati Membri sulla base di **Tabelle Standard di costi unitari** ed **Somme forfettarie** stabiliti dalla C.E.
- Gli importi calcolati su questa base sono considerati finanziamenti pubblici versati ai beneficiari, e spese ammissibili ai fini dell'applicazione del **Regolamento Generale** n. 1303 del 2013 e del **Regolamento Omnibus** 1046 del 2018

Opzioni Semplificate per i Costi (2)

- Alla C.E. è conferito il potere di adottare **atti delegati**:
- riguardo al tipo di Operazioni interessate
- alle definizioni delle Tabelle Standard di costi unitari
- Alle Somme forfettarie ed ai loro massimali
- che possono essere adeguati conformemente ai metodi applicabili comunemente utilizzati
- tenendo in debito conto le esperienze già maturate nel corso del precedente Periodo di Programmazione

Opzioni Semplificate per i Costi (3)

- Gli audit finanziari sono volti esclusivamente a verificare che le condizioni per i rimborsi da parte della Commissione Europea sulla base delle Tabelle Standard di costi unitari e per gli Importi forfettari **siano rispettate**
- Lo Stato Membro può applicare le proprie prassi contabili a sostegno delle operazioni con opzioni semplificate sui costi
- Ai fini del Regolamento FSE e del Regolamento Generale, tali prassi contabili e i relativi importi **non sono soggetti ad audit** da parte delle Autorità di Audit, o da parte della Commissione Europea

Opzioni Semplificate per i Costi (4)

- Inoltre, ai sensi dell'art. 67 (5) (a bis) Reg. Gen., come modificato dal Reg. Omnibus 1046/2018, gli importi delle opzioni semplificate dei costi possono anche essere **stabiliti caso per caso**, facendo riferimento ad un **“progetto di bilancio” approvato ex ante**, da parte dell'Autorità di Gestione, ove il sostegno pubblico non superi i 100.000 Euro

Conseguenze per i Controlli (1)

- Dal punto di vista dell'audit e del controllo le disposizioni per le opzioni semplificate in materia di costi denotano uno scostamento dal principio dei costi reali
- Il finanziamento a Tasso forfettario, le Tabelle Standard di costi unitari e gli Importi forfettari comportano **approssimazioni ex ante** dei costi basate, ad esempio, su medie e su indagini di dati storici o di prezzi di mercato

Conseguenze per i Controlli (2)

- Un elemento intrinseco dei tassi forfettari è che essi, per definizione, "sovracompensano" o "sottocompensano" i costi in cui si è incorsi per l'operazione sostenuta
- Gli incaricati delle verifiche gestionali ed i revisori contabili dovranno concentrarsi maggiormente **sugli output**, piuttosto che sugli input e sui costi dei progetti

Conseguenze per i Controlli (3)

- Quando si usano costi semplificati, per determinare la legittimità e la regolarità della spesa, gli incaricati delle verifiche gestionali e degli audit **non devono verificare i costi reali**, che sottendono le categorie di spesa calcolate in base a un Tasso forfettario, o a Tabelle Standard di costi unitari, o ad Importi forfettari
- La Commissione e le Autorità nazionali controllano il calcolo dei costi delle Operazioni ed effettuano audit di legittimità e regolarità; tuttavia questi audit sono condotti in maniera diversa: sulla base del metodo di calcolo usato per stabilire i costi semplificati, e non sulla base della documentazione finanziaria d'appoggio per ciascun progetto

Conseguenze per i Controlli (4)

- A condizione che lo Stato Membro abbia posto in atto una metodologia stabilita conformemente alle disposizioni degli articoli 67 e 68 del Regolamento Generale, tenendo conto delle raccomandazioni e delle pratiche ottimali europee, e che non vi siano indicazioni di frode o d'abuso, **la Commissione non mette in questione il sistema applicato**
- Pertanto, la metodologia di controllo applicata quando si è fatto ricorso ad un finanziamento a Tasso forfettario, a Tabelle Standard di costi unitari e ad Importi forfettari consisterà nelle seguenti verifiche:

Conseguenze per i Controlli (5)

- 1) **Verifica del metodo di calcolo** per stabilire il finanziamento a Tasso forfettario, o con Tabelle Standard di costi unitari, o per Importi forfettari, da stabilirsi sulla base di uno o più dei metodi specificati all'articolo 67, paragrafo 5, del Regolamento Generale
 - Tale verifica va fatta a livello di Autorità di Gestione e/o di Beneficiario (per i sistemi basati sui dati propri del beneficiario conformemente all'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), punti ii) e iii)
 - Le verifiche possono variare conformemente al metodo prescelto e saranno ridotte alla definizione di categorie di costi in caso di applicazione degli articoli 68, paragrafo 1), lettera b) del Regolamento Generale, e dell'articolo 14, paragrafo 2, del Reg. FSE

Conseguenze per i Controlli (6)

- 2) verifica dell'applicazione corretta del metodo stabilito attraverso l'esame degli output e/o dei risultati del progetto nel caso di Costi unitari ed Importi forfettari

- 3) in caso di finanziamento a Tasso forfettario, verifica secondo il principio del "costo reale" delle categorie di costi ammissibili cui è applicato il tasso (o del loro calcolo se sono usate altre opzioni semplificate in materia di costi per calcolarle) e, se del caso, di altre categorie di costi ammissibili non prese in conto nel sistema di finanziamento a tasso forfettario

Conseguenze per i Controlli (7)

- All'atto di sottoporre ad audit **il metodo di calcolo**, la Commissione si concentra sulla verifica del rispetto delle diverse condizioni, e non pone in questione le ragioni per la selezione di un metodo specifico rispetto a un altro
- L'Autorità di Gestione deve conservare registri adeguati del metodo di calcolo e deve essere in grado di dimostrare la **base** su cui si sono decisi i Tassi forfettari, le Tabelle standard di costi unitari o gli Importi forfettari
- Le registrazioni conservate per documentare il metodo di calcolo sono soggette al disposto dell'articolo 140 del Regolamento Generale (conservazione dei documenti)

Conseguenze per i Controlli (8)

- In caso di combinazione di opzioni di semplificazione dei costi, oltre ai controlli richiesti per i singoli tipi di "costi semplificati" sopra descritti, i responsabili delle verifiche gestionali e degli audit dovrebbero verificare che le **metodologie usate** assicurino che parti della spesa di un'Operazione non siano state addebitate usando più di un tipo di opzione di semplificazione con conseguente **doppia dichiarazione** dei costi

Conseguenze per i Controlli (9)

- Pertanto, quando si usa un tasso forfettario o un costo unitario **non occorre giustificare i costi reali** delle categorie di spesa coperte dai costi semplificati
- La base di calcolo dei Costi unitari o degli Importi forfettari usati in un'Operazione deve essere chiara e fare riferimento a una o più delle modalità specificate all'articolo 67, paragrafo 5, del Regolamento Generale
- Considerato che i pagamenti saranno calcolati sulla base delle quantità e/o della realizzazione di un'Operazione è essenziale acquisire prova del fatto che le attività o gli output di cui trattasi siano stati **realizzati concretamente**

Conseguenze per i Controlli (10)

- In particolare, le quantità dichiarate e/o le prove del completamento dell'Operazione andrebbero certificate dal Beneficiario, giustificate e conservate in archivio in vista di verifiche ed audit futuri
- Le verifiche effettuate da Organismi Intermedi, Autorità di Gestione o di Audit richiedono documenti d'appoggio per giustificare le quantità dichiarate dal beneficiario, ed il nocciolo delle verifiche si sposterà verso una particolare attenzione per **i controlli in loco** in corso d'opera (ed alla fine)
- Soddisfatte queste condizioni, i costi calcolati e rimborsati sulla base di un Costo unitario o di un Importo forfettario sono considerati come spesa comprovata allo stesso modo dei Costi reali corroborati da fatture

Progetto a Costi Reali (1 caso)

- Il presente caso concreto fornisce l'esempio di una sovvenzione concessa ad un beneficiario che intende organizzare "un seminario per 50 partecipanti per presentare dei nuovi strumenti attuativi"
- Il personale impiega del tempo per la pianificazione e l'organizzazione dell'evento, si affitta una sala, alcuni oratori vengono dall'estero, e si dovranno pubblicare gli atti dell'evento realizzato
- Inoltre, vi sono costi indiretti legati al personale (costi di contabilità, direttore, etc.), nonché all'elettricità, al telefono, all'assistenza informatica, etc.
- Il progetto di bilancio a "costi reali" si configura come nelle tabelle, e tale formato verrà mantenuto per le 3 possibilità ed opzioni seguenti, in modo che le differenze possano essere visualizzate più chiaramente:

Progetto a Costi Reali: tabelle dei costi

Costi Totali Diretti		Costi Totali indiretti	
Costi Diretti per il Personale	28.000	Costi Indiretti del Personale	4.000
Costi di Viaggio	5.000	Elettricità, Telefono, etc.	1.000
Pasti	1.000	TOTALE	5.000
Informazioni e Pubblicità	5.000		
Compensi per i relatori	6.000		
TOTALE	45.000		
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO			50.000

Tabelle Standard di Costi Unitari (2 caso)

- Tutta o parte della spesa ammissibile è calcolata sulla base di attività, output o risultati quantificati, moltiplicati per un costo unitario definito previamente, ex art. 67, paragrafo 1, lett. b, del Regolamento Generale
- Per il seminario, si potrebbe stabilire un costo unitario di EUR 1.000 per persona che vi partecipa (in base a uno dei metodi di calcolo di cui all'articolo 67, paragrafo 5, del Reg. Gen.)
- Pertanto, il progetto di bilancio sarebbe il seguente:
- numero massimo di persone che frequentano il seminario = 50
- costo unitario per persona che frequenta il seminario = EUR 1.000
- costi ammissibili totali = $50 \times \text{EUR } 1.000 = \text{EUR } 50.000$
- quindi, se 48 persone frequenteranno il seminario, il costo ammissibile sarà uguale a: $48 \times \text{EUR } 1.000 = \text{EUR } 48.000$

Pista di Controllo del caso 2

- **La Pista di Controllo consiste in:**
- la metodologia usata per determinare il valore della Tabella Standard di costi unitari andrebbe documentata e conservata
- il documento che specifica le condizioni per il sostegno deve indicare con chiarezza la Tabella Standard di costi unitari ed i fattori che autorizzano il pagamento
- la prova della partecipazione al seminario (i fogli di presenza)
- in questo caso, non è necessario verificare l'ammissibilità dei partecipanti (cardiologi, informatici, etc.)
- nel caso in cui i partecipanti prescelti dovessero rispondere a un profilo specifico, andrebbe verificata la loro ammissibilità

Somme Forfettarie (3 caso) (1)

- Tutta o parte della spesa ammissibile dell'Operazione è rimborsata sulla base di un importo unico prestabilito conformemente ai termini predefiniti dell'accordo, quanto sulle attività e/o sugli output (corrispondente ad 1 unità), ex art. 67, paragrafo 1, lett. c, Reg. Gen.
- La sovvenzione è pagata se i termini predefiniti dell'accordo sulle attività e/o sull'output sono rispettati
- Un importo forfettario di Euro 50.000 potrebbe essere definito per l'organizzazione del seminario (indipendentemente dal numero dei partecipanti) di presentazione dei nuovi strumenti attuativi, importo calcolato in base ai metodi di calcolo specificati all'articolo 67, paragrafo 5, del Regolamento Generale

Somme Forfettarie (3 caso) (2)

- Il progetto di bilancio sarebbe il seguente:
- l'obiettivo dell'importo forfettario consiste nell'organizzare un seminario per presentare i nuovi strumenti attuativi
- costo ammissibile totale = Euro 50.000
- Se il seminario è effettivamente organizzato e vi vengono presentati i nuovi strumenti attuativi, l'importo forfettario di Euro 50.000 è ammissibile al pagamento ed alla rendicontazione
- Se il seminario non è organizzato, o non vi vengono presentati i nuovi strumenti attuativi non viene pagato nulla

Pista di Controllo del caso 3

- **La Pista di Controllo consiste in:**
- la metodologia usata per determinare il valore della somma forfettaria andrebbe documentata e conservata
- il documento che specifica le condizioni per il sostegno deve essere formulato chiaramente per quanto concerne gli importi forfettari e i fattori che autorizzano il pagamento
- è necessario fornire la prova dello svolgimento del seminario e del suo contenuto (articoli di giornale, inviti, programma, fotografie, video, etc.)

Tasso Forfettario (4 caso)

- Le categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente identificate in precedenza, vengono calcolate applicando una percentuale fissata "ex ante" ad una o più delle categorie di costi ammissibili
- All'atto di applicare i sistemi di finanziamento a tasso forfettario occorre sempre comparare tutti gli elementi del metodo, e non soltanto i tassi:
- le categorie dei costi ammissibili in base alle quali il tasso viene applicato per calcolare gli importi ammissibili
- il tasso forfettario stesso individuato ed applicato
- le categorie dei costi ammissibili calcolate a tasso forfettario
- se del caso, categorie di costi ammissibili cui non si applica il tasso forfettario, e che non saranno calcolate applicando il tasso forfettario

Tasso Forfettario (4 caso) - Opzione 1

- **Tasso Forfettario - Opzione 1 - determinato caso per caso giustificando il metodo di calcolo ex art. 67, paragr. 1, lettera d), Reg. Gen.:**
- lo Stato Membro determina un sistema a tasso forfettario in cui un tasso calcolato secondo un metodo giusto, equo e verificabile, ad esempio un tasso del **48%**, calcolato conformemente a uno dei metodi di cui all'articolo 67, paragrafo 5, lettere a), b), c), d), del Regolam. Gen., è applicato **a tutti i costi per il personale (diretti e indiretti)** per calcolare gli altri costi

Tasso Forfettario (4 caso) - Opzione 2

- **Tasso Forfettario - Opzione 2 - Finanziamento a tasso forfettario per i costi indiretti** ex art. 68, paragrafo 1, **lettera a)**, del Regolamento Generale:
- ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lettera a), del Reg. Gen., lo Stato Membro determina un sistema a tasso forfettario in cui un tasso forfettario (**fino al 25%**), in questo caso valutato per esempio al **18,5%**, viene calcolato conformemente ad uno dei metodi di cui all'articolo 67, paragrafo 5, lettere a), b), c), del Reg. Gen., ed è applicato ai **costi diretti**

Tasso Forfettario (4 caso) - Opzione 3

- **Tasso Forfettario - Opzione 3 - Finanziamento a tasso forfettario per i costi indiretti** ex art. 68, paragrafo 1, **lettera b)**, del Regolamento Generale:
- lo Stato Membro può decidere di optare per il sistema a tasso forfettario di cui all'articolo 68, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento Generale, ossia il tasso forfettario del **15%** per calcolare i costi indiretti è applicabile **soltanto ai costi diretti del personale**
- in tal caso, **non occorre giustificare** il tasso del 15%, considerato che esso è specificato nel Regolamento Gen.

Tasso Forfettario (4 caso) - Opzione 4

- **Tasso Forfettario - Opzione 4 - Finanziamento a tasso forfettario** - di cui all'articolo 14, paragrafo 2, del Regolamento FSE, **esteso anche al FESR dal Reg. Omnibus 2018, art. 68 ter (1)**
- lo Stato Membro può decidere di optare per il sistema a tasso forfettario di cui all'articolo 14, paragrafo 2, del Regolamento FSE, il tasso forfettario del **40%** è applicabile soltanto ai **costi diretti per il personale** per calcolare tutti gli altri costi dell'Operazione
- in tal caso, **non occorre giustificare il tasso del 40%**, considerato che è specificato dai Regolamenti

3 Casi pratici di applicazione delle OSC in caso di cofinanziamento FESR

Esempio (FESR): per promuovere i prodotti locali, un gruppo di piccole imprese desidera partecipare a una fiera commerciale. Considerato il basso costo dell'operazione, l'autorità di gestione decide di usare un importo forfettario per il calcolo del sostegno pubblico. A tal fine il gruppo di imprese è invitato a proporre un bilancio relativo ai costi d'affitto, di montaggio e di gestione dello stand. Sulla base di tale proposta si stabilisce l'importo forfettario di EUR 20 000. Il pagamento al beneficiario verrà effettuato in base alla prova di partecipazione alla fiera. Il bilancio accordato di EUR 20 000 deve essere mantenuto per consentire un audit (verifica del calcolo ex ante dell'importo forfettario).

Esempio (FESR): certi tipi di progetti rivolti alle PMI nel campo della R&S e dell'innovazione comportano spesso, tra i loro elementi chiave, i costi del personale. L'applicazione di tabelle standard di costi unitari rappresenta una semplificazione molto apprezzata da queste PMI. Il costo unitario delle attività è espresso in questo caso quale tasso orario applicato alle ore effettivamente lavorate dal personale, è stabilito in precedenza nel documento che specifica le condizioni per il sostegno e fissa l'importo massimo dell'assistenza finanziaria come numero massimo di ore lavorate consentite, moltiplicato per il costo unitario (i costi calcolati del personale addetto all'operazione).

Per convertire i costi reali con la migliore approssimazione possibile e per tener conto delle differenze tra regioni e settori, il costo per un'unità standard è definito quale costo orario del personale in base alla seguente formula:

costo orario del personale = retribuzione annua lorda (compresi gli oneri di legge) divisa per le ore dell'orario di lavoro legale medio (tenendo conto delle ferie annuali).

Ad esempio: costo orario del personale = EUR 60 000 / (1 980 ore – 190 ore di ferie annuali) = 60 000/1 790 = 33,52 EUR/ora.

L'assistenza finanziaria attribuita all'operazione è calcolata come tasso orario moltiplicato per il numero reale verificato di ore lavorate. Ciò impone alle PMI di conservare tutti i documenti probatori delle ore lavorate dal personale addetto al progetto e l'autorità di gestione deve conservare tutti i documenti atti a giustificare il costo orario del personale. In linea di principio una riduzione delle ore lavorate verificate si traduce in una riduzione dell'importo finale da versare.

Esempio alternativo: è simile a quanto sopra tranne per il fatto che il costo orario del personale è basato sull'articolo 68, paragrafo 2, dell'RDC.

Costo orario del personale = più recente retribuzione annuale lorda documentata (compresi gli oneri di legge) divisa per 1 720 ore.

Ad esempio: tasso orario = EUR 60 000 / 1 720 ore = 60 000/1 720 = 34,88 EUR/ora.

Esempio (FESR): un comune riceve una sovvenzione per un importo massimo di EUR 1 000 000 di costi ammissibili per la costruzione di una strada.

Per questa operazione, che non è affidata completamente in appalto, l'autorità di gestione intende avvalersi dell'articolo 68, paragrafo 1, lettera b) dell'RDC per calcolare i costi indiretti. L'autorità di gestione intende però mitigare l'impatto dell'uso di personale in subappalto sul livello dei costi indiretti. Essa decide di escludere i costi diretti del personale in subappalto dai costi diretti del personale cui si applica il tasso forfettario.

Il progetto di bilancio per l'operazione si configura così:

Progetto 1: opere (procedura d'appalto pubblico)	EUR 700 000
Progetto 2: altri costi:	EUR 298 500
<i>Costi diretti del personale</i>	<i>EUR 50 000</i>
<i>di cui costi diretti del personale in subappalto</i>	<i>EUR 10 000</i>
Costi indiretti	<i>EUR 242 500</i>
	<i>(costi diretti del personale – costi diretti del personale in subappalto) x 15% = EUR 40 000 x 15% = EUR 6 000</i>
Costi totali dichiarati	EUR 998 500

Esempio (FESR): un comune riceve una sovvenzione per un importo massimo di EUR 1 000 000 di costi ammissibili per la costruzione di una strada.

La richiesta di pagamento per il progetto si configura così:

Progetto 1: lavori (appalto pubblico)	EUR 700 000
Progetto 2: altri costi:	EUR 300 000
<i>Costi diretti per il personale (tipo 1)</i>	<i>EUR 50 000</i>
<i>Altri costi diretti (tipo 3)</i>	<i>EUR 242 500</i>
<i>Costi indiretti (tipo 2)</i>	<i>Costi diretti per il personale x 15% = EUR 7 500</i>
Costi totali dichiarati	EUR 1 000 000

La spesa dichiarata dal beneficiario è verificata dall'autorità di gestione. La spesa non ammissibile è individuata nei costi diretti per il personale dichiarati.

La richiesta di pagamento accettata si configura così:

Progetto 1: lavori (appalto pubblico)	EUR 700 000
Progetto 2: altri costi:	EUR 288 500
<i>Costi diretti per il personale (tipo 1)</i>	<i>EUR 40 000</i>
<i>Altri costi diretti (tipo 3)</i>	<i>EUR 242 500</i>
<i>Costi indiretti (tipo 2)</i>	<i>Costi diretti per il personale x 15% = EUR 6 000</i>
Costi totali dichiarati	EUR 988 500

Caso pratico OSC per FSE: appalti (1)

- Una sovvenzione di EUR 20.000.000 è concessa a un Servizio Pubblico per l'Impiego ("beneficiario") per organizzare, nell'arco di due anni, il reinserimento di 5.000 disoccupati di lungo periodo ("l'operazione")
- Questa operazione verrà implementata per il tramite di diversi progetti:
- **EUR 7.000.000** di progetti di sostegno personalizzato realizzati direttamente dal beneficiario
- progetti di formazione realizzati direttamente dal beneficiario per un importo di **EUR 5.000.000**
- progetti di formazione affidati all'esterno con contratti d'appalto per la parte rimanente pari ad: **EUR 8.000.000**

Caso pratico OSC per FSE: appalti (2)

- Poiché il beneficiario è un ente pubblico, gli istituti di formazione per i progetti affidati all'esterno devono essere scelti attraverso procedure d'appalto pubblico in funzione della soglia applicabile, e le opzioni semplificate in materia di costi (OSC) non saranno applicabili a questi progetti facenti parte dell'operazione
- Esse saranno applicabili soltanto a un importo di EUR 12.000.000
- Per i progetti di formazione che il beneficiario realizza con i propri mezzi è accettabile che alcune delle voci di spesa siano affidate all'esterno, e vengano incluse nelle opzioni semplificate in materia di costi, ad esem.: ricorso ad esperti esterni, servizi di pulizia, etc.

Caso pratico OSC per FSE: somme forfettarie (1)

- Per un corso avanzato di informatica di 1.000 ore per 20 tirocinanti i costi ammissibili possono essere calcolati sulla base del costo orario della formazione x il numero di ore dei tirocinanti
- Il costo orario è stato stabilito previamente dall'Autorità di Gestione ed è indicato nel documento che specifica le condizioni per il sostegno
- Ad esempio, presupponendo che l'Autorità di Gestione fissi il costo della formazione a EUR 7 per ora di formazione per tirocinante, la sovvenzione massima assegnata al progetto sarebbe fissata a 1.000 ore x 20 tirocinanti x EUR 7 ora per tirocinante = EUR 140.000

Caso pratico OSC per FSE: somme forfettarie (2)

- Alla fine dell'operazione i costi ammissibili finali saranno stabiliti sulla base del numero effettivo di ore per ciascun tirocinante (ammettendo anche le assenze giustificate) a seconda della partecipazione effettiva dei tirocinanti e delle lezioni effettivamente impartite
- Sarà necessario disporre di accurati fogli di presenza dei tirocinanti, che descrivano nel dettaglio le attività di formazione, oltre a certificare la presenza effettiva dei tirocinanti
- Se alla fine soltanto 18 persone hanno seguito il corso, 6 di loro per 900 ore, 5 per 950 ore, 5 per 980 ore, e gli altri 2 per 1.000 ore, il numero di ore totale x tirocinante sarà pari a:
- $900 \times 6 + 950 \times 5 + 980 \times 5 + 1\,000 \times 2 = 17.050$ ore totali di formazione x tirocinante
- Pertanto, la spesa ammissibile sarà:
 17.050 ore di formazione x EUR 7 ad ora = EUR 119.350

Caso pratico OSC per FSE: TSCU

- Un programma di assistenza alla ricerca di un posto di lavoro della durata di 6 mesi ("l'operazione") potrebbe essere finanziato sulla base di Tabelle Standard di Costi Unitari (EUR 2.000 per persona) per ciascuno dei 20 partecipanti all'operazione che trova un lavoro e lo conserva per un periodo predeterminato: 6 mesi
- Il calcolo della sovvenzione massima concessa per l'operazione è:
 $20 \text{ persone} \times \text{EUR } 2.000 / \text{persone collocate} = \text{EUR } 40.000$
- I costi ammissibili finali sono calcolati sulla base dell'output reale dell'operazione: se soltanto 17 persone sono state collocate sul mercato del lavoro, e hanno mantenuto il loro posto di lavoro per il periodo prescritto, i costi ammissibili finali in base ai quali la sovvenzione sarà versata al beneficiario sarebbero di $17 \times \text{EUR } 2.000 = \text{EUR } 34.000$

Grazie per l'attenzione

Avv. Vito Vacca